



Carissimi Confratelli,

La sera della vigilia dell' Epifania spirava serenamente e santamente il confratello

Coad. ROCCO MARIANI

d'anni 71

Qualche ora prima di morire a un sacerdote che gli aveva domandato quale dono gli avrebbero portato i Re Magi egli aveva risposto: Mi doneranno il Paradiso! Per lui la morte era una grazia, non perchè essa lo avrebbe liberato dagli acuti dolori sopportati da mesi con mirabile forza cristiana, ma perchè l'avrebbe unito a Dio tanto da lui amato e desiderato.

Ricevuto l'Olio santo, desiderò rinnovare i suoi voti e in quella circostanza richiamò con visibile gioia le parole dell'apostolo, che il Superiore ricorda al termine di ogni professione

religiosa: Sono momentanei i patimenti della vita presente, ma sono eterni i godimenti della vita futura.

Mariani Rocco nacque a Casaletto Vaprio (Cremona) il 29 Agosto 1866 da Giuseppe e da Moretti Giuseppina, pii e onesti contadini. A sei anni perdè la mamma, ma non soffrì nella sua formazione cristiana perchè corrispose docilmente alle cure del padre, che gli fu costantemente maestro di virtù. Al padre fu presto di aiuto nelle faccende domestiche e nei lavori campestri. Per molti anni edificò i suoi compaesani coll'innata bontà e con una soda e franca pietà che lo fecero nominare presto priore della Confraternità del SS. Sacramento, carica che egli conservò sino al suo ingresso nella nostra Società.

Entrò in questo Istituto il 1° Settembre del 1921. Sebbene tanto avanzato negli anni, per le non comuni sue virtù, dopo un anno di aspirandato fu ammesso al noviziato che compì esemplarmente a Este, ove emise i voti temporanei il 18 settembre 1923. Ritornato a Milano, vi fece la professione perpetua nel 1926. Così egli fu operaio dell'ultima ora nella nostra Società; eppure noi abbiamo fiducia che egli sia stato annoverato tra i primi per la sua corrispondenza alla grazia segnalata ricevuta da Dio.

Si può dire di lui che fu uomo semplice, retto e timorato da Dio.

Non mancò mai ad alcuna pratica di pietà prescritta e ogni venerdì vi aggiungeva l'esercizio della Via Crucis. Era commovente vederlo venire ogni mattina alla meditazione in comune

lento e curvo per i forti dolori causati dalla malattia, fino all'ultimo giorno prima di mettersi a letto da cui non si sarebbe più rialzato.

Umile, obbediente, attivo, disimpegnò sempre con prontezza e con animo ilare le mansioni di ortolano, dispensiere e cantiniere. L'amore e la diligenza con cui compiva le azioni più comuni e volgari gli ammassarono un ricco tesoro di meriti che lo confortarono negli ultimi giorni e lo accompagnarono all'eternità. Alcuni dei confratelli che assistettero alla sua santa morte dissero: Vorrei morire anch'io così.

Raccomando tuttavia l'anima del buon confratello alla generosità delle vostre preghiere. Vogliate pregare anche per questa casa e per chi si dice

Dev.mo in C. J.

Sac. PASQUALE RIVOLTA

Direttore

Dati pel necrologio / **Mariani Rocco** (di Giuseppe e di Giuseppina Moretti) nacque a Casaleto Vaprio (Cremona) il 29 agosto 1866, morì a Milano nel 1938 a 71 anno di età, 14 di professione.

STAMPE

M. R. Direttore

Rev.mo Rettor Maggiore
dei Salesiani
Via Cottolengo, 32

SI-S

TORINO

